



## COMUNE DI CASATISMA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 – 2018

## Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico patrimoniale;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tutte le predette innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato: <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/>

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la "nota integrativa", un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa al bilancio di previsione di cui alla lettera, presenta almeno i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## 1. I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità.

### 1.1 ENTRATE

#### 1.1.1 ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE

Il quadro generale della fiscalità locale è attualmente inserito in un periodo di transizione che vuole condurre alla piena attuazione del federalismo fiscale, per consentire agli enti locali di disporre delle risorse direttamente provenienti dal territorio, sotto forma di tributi sul reddito, sul patrimonio e sulla fruizione dei servizi.

Oggi il Comune di Casatisma applica i seguenti tributi:

- Addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (Addizionale Irpef);
- Imposta Unica Comunale (IUC) nelle sue tre componenti:
  - imposta municipale propria (IMU);
  - tributo comunale sui rifiuti (TARI);
  - tributo comunale sui servizi (TASI);
- Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- Imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- Diritti sulle pubbliche affissioni (DPA).

Si dà atto che la Legge di Stabilità per l'anno 2016 (Legge 208/2015) all'art. 1 - comma 26 – prevede il blocco tariffario di tutti i tributi, ad eccezione della TARI (tassa sui rifiuti).

#### ADDIZIONALE IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF applicata con aliquota unica per tutti gli scaglioni di reddito, così come previsto nell'apposito regolamento comunale, il quale resterà invariato anche per gli anni 2016 – 2018 (salve modifiche statali).

Tale regolamento prevede l'esenzione dall'imposta dei redditi fino ad € 700,00.

L'aliquota applicata è dello 0,80 per cento.

Sulla base dei redditi imponibili IRPEF rilevati dall'Agenzia delle Entrate e dall'andamento tendenziale degli stessi, il gettito previsto dell'addizionale è il seguente:

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Addizionale comunale IRPEF	€ 101.000,00	€ 101.000,00	€ 101.000,00

I dati sopra riportati sono compatibili sia con le apposite simulazioni effettuate sul portale del Federalismo Fiscale che con le pronunce Arconet.

## IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

L'IMU è disciplinata dall'art. 13 del D.Lgs. 201/2011 e dalle norme in esso richiamate e successivamente modificate. E' un'imposta di tipo patrimoniale che colpisce il possesso degli immobili siti sul territorio comunale. Dal 1 gennaio 2014, dopo la deroga già concessa nel 2013, le abitazioni principali ed i fabbricati rurali strumentali all'attività agricola sono stati definitivamente esclusi dalla base imponibile dell'imposta.

Il gettito tributario è stato quantificato in via previsionale tenendo conto delle aliquote deliberate nell'anno 2015 che resteranno invariate anche per quest'anno.

	<b>Aliquota 2016</b>
Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale	<b>ESENTE</b>
Abitazione principale categorie A/1 – A/8 - A/9 e relative pertinenze	<b>4 per mille</b>
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D (con esclusione cat. D/5)	<b>10,6 per mille</b>
Immobili cat. D/5	<b>10,6 per mille</b>
Altri immobili	<b>10,6 per mille</b>
Terreni agricolo ed incolti	<b>10,6 per mille</b>
Aree edificabili	<b>10,6 per mille</b>

La base imponibile è stata determinata tenendo conto delle risultanze degli archivi catastali e dei versamenti effettuati in autoliquidazione negli anni precedenti.

Occorre tenere in considerazione l'incremento dell'IMU dovuta alla riduzione della percentuale della quota di alimentazione del F.S.C. che scende dal 38,23 % al 22,43%, portando un aumento in entrata di € 28.245,12.

Inoltre nella determinazione del gettito si è tenuto conto:

- dell'esenzione dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, con una conseguente perdita di € 15.947,12 compensata da uguale trasferimento erariale del Fondo di Solidarietà Comunale;
- dell'agevolazione per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale. Il contratto deve essere registrato e il comodante deve possedere un solo immobile in Italia e risiedere anagraficamente nonché dimorare abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato. Il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

	2016	2017	2018			
IMU	€ 209.000,00	€ 209.000,00	€ 209.000,00			

#### TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI)

Il regime di prelievo sui rifiuti rimane lo stesso applicato nell'anno 2015. L'articolazione delle tariffe si basa sul Piano Economico Finanziario del servizio e sulla necessità di coprire integralmente sia il costo per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti che i servizi amministrativi, di gestione sostenuti dall'Ente.

#### TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI (TASI)

La Legge n. 208/2015 all'art. 1 – commi 11 e 16 prevede l'abolizione della TASI per le abitazioni principali e relative pertinenze, mentre rimane applicabile ai fabbricati rurali strumentali all'attività agricola. Lo Stato garantisce il ristoro del mancato gettito TASI per € 35.189,57.

L'aliquota applicabile per il 2016 è la seguente:

	Aliquota 2016
Aliquota abitazione principale, relative pertinenze ed unità immobiliari ad essa assimilata	<b>ESENTE</b>
Aliquota abitazione principale, relative pertinenze categorie cat. A/1 – A/8 e A/9	<b>0 per mille</b>
Fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 9 comma 3 bis D.L. 557/1993 e successive modificazioni	<b>1 per mille</b>
Aliquota aree fabbricabili	<b>0 per mille</b>
Aliquota fabbricati categoria D (ad esclusione D/5 e D/10)	<b>0 per mille</b>
Aliquota immobili merce ad eccezione di quelli classificati in categoria D	<b>0 per mille</b>
Aliquota immobili merce classificati in categoria D (ad esclusione D/5)	<b>0 per mille</b>
Aliquota fabbricati categoria D5	<b>0 per mille</b>
Aliquota fabbricati categoria D di proprietà comunale concessi in uso con convenzione a terzi	<b>0 per mille</b>

Il gettito TASI stimato per l'anno 2016, sulla base dei versamenti effettuati in autoliquidazione negli anni precedenti è pari ad € 1.420,00.

## TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Il gettito previsto è di € 3.300,00 per i tre anni 2016 – 2018.

## IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP) E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (DPA).

L'ICP è svolta direttamente dall'Ente con il supporto amministrativo della Ditta Sarida Srl mentre il servizio per i DPA è concesso sempre alla medesima ditta.

Le previsioni di entrata sono le seguenti:

	2016	2017	2018			
ICP	€ 4.625,00	€ 4.625,00	€ 4.625,00			
DPA	€ 1.250,00	€ 1.250,00	€ 1.250,00			

## Accertamenti tributari

Sono previsti a bilancio € 6.000,00 per accertamenti per il recupero dell'evasione tributaria di IMU e TARES/TARI. L'attività verrà svolta dall'ufficio tributi del Comune.

## 1.1.2 FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il F.S.C. è un meccanismo volto a redistribuire le risorse di finanza pubblica sul territorio, in misura tale da tendere all'invarianza dei fondi disponibili rispetto alla globalità delle entrate locali (fiscaltà e trasferimenti) previgente, al netto delle riduzioni via via introdotte dalle varie manovre finanziarie e dai decreti di spending review.

Di seguito si riporta il prospetto divulgato dal Ministero dell'Interno Fiscalità Locale:

A) INCREMENTO ENTRATE DA IMU PER VARIAZIONE QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2016		
A1 -	Quota 2015 (38,23%) del gettito I.M.U. 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2015, art. 3 c. 3, DPCM 10/09/2015	68.368,82
A2 -	Quota 2016 (22,43%) del gettito I.M.U. 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2016, come da DPCM in corso di approvazione (1)	40.123,69
A3 -	Incremento entrate I.M.U. per variazione Quota di alimentazione F.S.C. (2)	28.245,12

**B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2016 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni**

B1=C4 del 2015	F.S.C. 2015 calcolato su risorse storiche	198.727,68
B2 -		
B3 -	Rettifica fondo per correzioni puntuali 2015 (Art. 7 DPCM 10/09/2015)	-43,87
B4 -	Riduzione 89 mln (Art. 1, c. 17, lett.f e Art. 1, c. 763, L. 208/2015)	-2.007,11
B5 -	F.S.C. 2016 base di calcolo (B1 + B2 + B3 + B4)	196.676,70
B6 -	Incremento entrate I.M.U. per variazione Quota Alimentazione F.S.C.	-28.245,12
B7 -	Quota F.S.C. 2016 al netto incremento quota I.M.U. (B5 + B6) (2)	168.431,58

B8 -	F.S.C. 2016 70% di B7 spettante ai comuni delle 15 R.S.O.	117.902,11
B9 -	F.S.C. 2016 quota 30% di B7 per alimentare la perequazione di cui art. 1, c. 380-quater, della L. 228/2012	50.529,47
B10 -	F.S.C. 2016 30% spettante in base a perequazione su Fabbisogni e Capacità Fiscale - Coefficienti 2016	39.031,02
B11 -	QUOTA F.S.C. 2016 risultante da PEREQUAZIONE RISORSE (B8 + B10) (3)	156.933,13

**C) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.**

C1 -	RISTORO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale	35.189,57
C2 -	RISTORO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati)	448,69
C3 -	RISTORO Agevolazione I.M.U. terreni	15.947,12
C4 -	RISTORO T.A.S.I. se gettito riscosso < gettito stimato T.A.S.I. ab. Princ. 1% - art.1 c. 380 sexies L. 228/2012	0,00
C5 -	Quota F.S.C. 2016 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4)	51.585,38
D1 -	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2016	338,28

E1 -	F.S.C. 2016 DEFINITIVO (B11 + C5 - D1) (4) (5)	208.180,23
------	------------------------------------------------	------------

Altre componenti di calcolo della spettanza 2016

F1 -	Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010)	
------	-------------------------------------------------------------------	--

			(IN CORSO DI QUANTIFICAZIONE)
--	--	--	----------------------------------

Nel bilancio previsionale 2016 oltre ai 208.180,23 euro sono stati aggiunti i saldi 2014 e 2015 non ancora versati dallo Sato, per un importo globale di € 219.000,00.

### 1.1.3 TRASFERIMENTI CORRENTI

I principali contributi e trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche sono:

- € 21.432,00 come contributi e rimborsi per elezioni e consultazioni popolari;
- € 24.198,00 fondo ex sviluppo investimenti;
- € 1.050,00 rimborso quota accantonata ex – Ages;
- € 1.010,00 contributo servizio mensa del personale insegnante;
- € 8.000,00 Rimborso Fondo Sociale Regionale per i servizi sociali erogati dai Piani di Zona;
- € 150,00 rimborso per trasporto scolastico svolto per altro ente;
- € 3.200,00 trasferimento per il Fondo Sostegno Affitti dalla Regione Lombardia;
- € 7.872,00 contributo statale per minor gettito terreni agricoli;
- € 10.789,00 rimborso per utilizzo dipendente tempo determinato.

### 1.1.4 PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI

Gli introiti che derivano dall'erogazione dei servizi pubblici a domanda individuale vengono iscritti sulla base degli incassi degli anni precedenti. Il tasso di copertura globale per il servizio mensa scolastica e pesa pubblica è del 70,43 %.

### 1.1.5 PROVENTI DALLA VENDITA DEI BENI

Le entrate riguardanti la gestione dei beni sono:

Concessione per distribuzione gas naturale: € 12.020,00.

### 1.1.6 PROVENTI DALLA EROGAZIONE DI SERVIZI

I proventi in questione riguardano i servizi essenziali erogati dall'Ente dietro pagamento di diritti, i proventi della mensa scolastica, del trasporto alunni, della pesa pubblica, i proventi derivanti dalla concessione per l'illuminazione votiva e gli introiti riguardanti le locazioni dell'edilizia economica popolare.

### 1.1.7 PROVENTI DA SANZIONI

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. del sono stati previsti a bilancio gli stanziamenti per le sanzioni amministrative pecuniarie per la violazione del Codice della Strada, nonché il loro

utilizzo vincolato di almeno una percentuale del 50 per cento, detratta la quota del fondo crediti dubbia e difficile esigibilità. Il totale dell'entrata è prevista in € 26.500,00.

#### 1.1.8 INTERESSI ATTIVI

Sono stati stanziati a bilancio € 30,00 come interessi t.u. erogati dalla Banca d'Italia.

#### 1.1.9 ENTRATE DA DISTRIBUZIONE DIVIDENDI

L'ente detiene una partecipazione diretta dello 0,0089% in A.S.M. Voghera S.p.A., i dividendi versati annualmente dalla società sono stati stimati – come da trend storico – in € 50,00.

#### 1.1.10 RIMBORSI ED ALTRI PROVENTI

Le principali poste sono:

- indennizzi da assicurazione: € 500,00
- rimborsi per le spese di notifica dei verbali per violazione al C.d.S.: € 2.500,00;
- rimborsi per le spese riguardanti la toponomastica: 3.000,00;
- rimborsi per le rate dei mutui riguardanti la fognatura: € 16.882,00;
- rimborsi per gli utenti dell'assistenza domiciliare agli anziani: € 500,00.

#### 1.1.11 TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

In applicazione del principio sperimentale applicato della contabilità finanziaria, i trasferimenti in conto capitale ed i contributi agli investimenti devono essere iscritti a bilancio secondo la loro esigibilità o in base all'erogazione temporale prevista nell'atto di concessione.

Nel bilancio 2016 – 2018 sono previsti i seguenti contributi:

CONTRIBUTO	ENTE FINANZIATORE	2016	2017	2018
Contr. Per la ristrutturazione dell'infanzia "Mariquita D'Adda" - programma "Nuovi progetti d'intervento"	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	€ 269.829,70	€ 115.641,30	

#### 1.1.12 ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI

Per l'anno 2016 non sono previste entrate per la tipologia in oggetto.

### 1.1.13 PROVENTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE

Per il 2016 sono previsti incassi per € 23.939,00, di questo importo € 7.639,00 sono da rimborsare e pertanto sono stanziati in uscita per pari importo. La quantificazione dell'importo è avvenuta sulla base delle pratiche già avviate o in fase di istruttoria.

2016: 23.939,00

2017: 11.000,00

2018: 11.000,00

La destinazione degli oneri di urbanizzazione riguarda prevalentemente la manutenzione straordinaria/ ristrutturazione degli immobili comunali e la manutenzione straordinaria della viabilità.

### 1.1.14 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non previste.

### 1.1.15 ENTRATE PER RICORSO ALL'INDEBITAMENTO

Non è previsto alcun ricorso all'indebitamento per gli anni 2016 – 2018.

### 1.2 SPESE

Le previsioni di spesa sono allocate nel bilancio nel rispetto dell'armonizzazione contabile e dei nuovi principi contabili previsti nel D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. con l'articolazione per Missioni (area di intervento), Programmi (destinazione della spesa) e Titoli (natura della spesa).

## BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	860.667,91	877.992,71	811.417,00	808.558,00
		di cui già impegnato*	0,00	122.770,94	7.491,84	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	6.186,71	6.186,71	0,00	0,00
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	299.488,37	373.768,70	126.641,30	11.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	80.000,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	113.626,96	29.170,00	30.441,00	31.777,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>		previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00

<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	348.000,00	353.000,00	348.000,00	348.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>TOTALE TITOLI</b>		previsione di competenza	<b>2.001.783,24</b>	<b>1.933.931,41</b>	<b>1.616.499,30</b>	<b>1.499.335,00</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>	<b>0,00</b>	<b>122.770,94</b>	<b>7.491,84</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>6.186,71</b>	<b>6.186,71</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		previsione di competenza	<b>2.001.783,24</b>	<b>1.933.931,41</b>	<b>1.616.499,30</b>	<b>1.499.335,00</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>	<b>0,00</b>	<b>122.770,94</b>	<b>7.491,84</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>6.186,71</b>	<b>6.186,71</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
<b>TIT. I SPESE CORRENTI</b>			
101 Redditi da lavoro dipendente	235.824,71	178.126,00	178.126,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	25.922,00	21.886,00	21.886,00
103 Acquisto di beni e servizi	473.190,00	458.488,00	457.452,00
104 - Trasferimenti correnti	30.638,00	54.350,00	54.350,00
107 - Interessi passivi	15.891,00	14.540,00	13.145,00
109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	600,00	600,00	600,00
110 – Altre spese correnti	95.927,00	83.427,00	82.999,00
<b>100 – TOTALE TIT. I</b>	<b>877.992,71</b>	<b>811.417,00</b>	<b>808.558,00</b>
<b>TIT. II SPESE IN CONTO CAPITALE</b>			
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	0
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	364.829,70	125.641,30	10.000,00
203 - Contributi agli investimenti	0	0	0
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0
205 - Altre spese in conto capitale	8.939,00	1.000,00	1.000,00
<b>200 – TOTALE TIT. II</b>	<b>373.768,70</b>	<b>126.641,30</b>	<b>11.000,00</b>
<b>TIT. IV RIMB. PRESTITI</b>			
40100 - Rimborso di titoli obbligazionari	0	0	0
40200 - Rimborso prestiti a breve termine	0	0	0

40300 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	29.170,00	30.441,00	31.777,00
40400 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0	0	0
<b>40000 – TOT. TIT. IV</b>	<b>29.170,00</b>	<b>30.441,00</b>	<b>31.777,00</b>
<b>TIT. V CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO</b>			
<b>TESORIERE/CASSIERE</b>			
50100 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00
<b>TOT. TIV. V</b>	<b>300.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>300.000,00</b>
<b>TIT. VII USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>			
70100 - Uscite per partite di giro	311.000,00	311.000,00	311.000,00
70200 - Uscite per conto terzi	42.000,00	37.000,00	37.000,00
<b>TOT. TIT. VII</b>	<b>353.000,00</b>	<b>348.000,00</b>	<b>348.000,00</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>1.933.931,41</b>	<b>1.616.499,30</b>	<b>1.499.335,00</b>

### 1.2.1 SPESE PERSONALE

Con deliberazione di Giunta Comunale n. del 13/04/2016 è stato approvato il programma triennale del fabbisogno personale, in cui si delibera che non vi saranno assunzioni per il triennio 2016-2018. Il trattamento economico accessorio, i premi e gli incentivi spettanti al personale in virtù dei contratti collettivi, nazionali e decentrati, sono previsti in misura compatibile al rispetto delle norme di contenimento della spesa del personale (art.1, c. 562 L. 296/2006; art. 76. C. 7, D.L. 112/2008; art.9 D.L. 78/2010).

Rispetto criteri art.1, c.562, l.n.296/2006		
	RENDICONTO 2008	BIL.PREV. 2016
Macroaggr. 101 – redd.lav.dip.	€ 213.866,54	€ 235.824,71
Macroaggr. 103 – acq. beni e servizi	€ 0,00	€ 600,00
Macroaggr. 102 – imp. e tasse carico ente	€ 13.708,41	€ 14.561,00
Altre spese da specificare		
Macroaggr. 104 – trasf.corr. (serv.tecnico e INAIL)	€ 26.800,00	€ 7.650,00
<b>Totale spese (A)</b>	<b>€ 254.374,95</b>	<b>€ 258.635,71</b>
<b>(-) Componenti escluse (B)</b>	<b>€ 9.954,64</b>	<b>€ 33.850,21</b>
<b>(=) Componenti assoggettate al limite (A-B)</b>	<b>€ 244.420,31</b>	<b>€ 224.785,50</b>

### 1.2.2 IMPOSTE E TASSE

Le imposte e tasse sono principalmente l'IRAP da versare alla Regione per i dipendenti comunali e per l'organo esecutivo e le imposte di bollo per l'autovettura della P.L. ed il motocarro Quargo.

### 1.2.3 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Gli importi degli stanziamenti per l'acquisto di beni e servizi sono stati iscritti a Bilancio tenendo conto delle esigenze dei vari responsabili di servizio e delle risorse disponibili. In materia di obblighi di contenimento della spesa, le norme di cui all'art. 6 del D.L. 31 maggio 2010, n° 78, dell'art. 5 del D.L. 6 luglio 2012, n° 95, della legge 24 dicembre 2012, n° 228 e dell'art. 1 del D.L. 31 agosto 2013, n° 101, sono rispettate facendo riferimento al complesso delle voci soggette a riduzione, tenuto conto dei principi di autonomia in materia di destinazione della spesa sanciti dalle pronunce di:

Corte dei Conti, Sez. Lombardia, pareri n. 1075/2010 e 1076/2010;

Corte dei Conti, Sez. Liguria, parere n. 7/2011;

Corte Costituzionale, sentenza n. 139/2012.

### 1.2.4 TRASFERIMENTI CORRENTI

La spesa per trasferimenti iscritta a bilancio comprende varie tipologie di intervento: sono presenti principalmente contributi destinati per il 2016 come segue:

- Equitalia S.p.A. per € 400,00 quale compenso per le attività espletate per conto del Comune nella riscossione coattiva dei ruoli;
- alle famiglie in grave disagio economico per € 500,00;
- ad associazioni quale l'Auser Ca' de Tisma per € 1.700,00 ed alla Croce Rossa Italiana per € 500,00;
- € 1.150,00 quali funzioni miste, € 4.610,00 per attività extrascolastiche per gli alunni della Scuola Primaria ed € 450,00 quale contributo previsto per gli alunni frequentanti la classe 1<sup>a</sup> della Scuola Primaria;
- € 6.300,00 per il tecnico comunale in convenzione con l'Unione Agorà;
- € 850,00 per il funzionamento della sottocommissione elettorale circoscrizionale di Casteggio;
- € 250,00 per l'Ufficio del Centro per l'impiego di Voghera;
- € 3.588,00 quale compartecipazione ai Piani di Zona di Casteggio.

Le medesime previsioni in uscita nel 2016 rimangono pressoché invariate anche per gli anni 2017 e 2018.

### 1.2.5 AMMORTAMENTO DI MUTUI E PRESTITI

La spesa per l'ammortamento dei mutui è iscritta a bilancio in due perti distinte:

- al titolo 1 sono previsti gli oneri a titolo di interessi passivi;
- al titolo 4 è previsto il rimborso della quota capitale.

Nel conteggio sono imputate anche le somme dovute alla Cassa DD.PP. per la restituzione dell'anticipazione di Liquidità concessa nell'anno 2014.

Di seguito viene riportato il piano di ammortamento triennale dei vigenti mutui contratti dall'ente:

	2016	2017	2018
<b>Quota capitale</b>	€ 26.774,27	€ 28.016,14	€ 29.321,70
<b>Quota Interessi</b>	€ 10.771,21	€ 9.468,95	€ 8.102,99

Inoltre per la restituzione dell'anticipazione di liquidità alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. sono previsti i seguenti importi:

	2016	2017	2018
<b>Quota capitale</b>	€ 2.389,18	€ 2.420,12	€ 2.451,46
<b>Quota interessi</b>	€ 1.080,59	€ 1.049,65	€ 1.018,31

### 1.2.6 LIMITE INDEBITAMENTO

L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2013), per i tre esercizi del triennio 2016-2018.

Nel presente bilancio non è prevista la contrazione di alcun nuovo mutuo.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito	203.555,38	177.655,85	257.655,85	230.914,54	202.928,90
Nuovi prestiti	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	25.899,53	27.267,22	26.741,31	27.985,64	29.432,82
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni (meno)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito residuo	177.655,85	257.655,85	230.914,54	202.928,90	173.496,08

### 1.2.7 FONDO DI RISERVA

Il fondo di riserva è disciplinato dall'articolo 166 del T.U.E.L. il quale stabilisce che deve essere compreso tra lo 0,3 per cento ed il 2 per cento del totale delle previsioni iniziali delle spese correnti.

Di seguito si riporta l'importo del fondo di riserva per il triennio ed i relativi stanziamenti delle spese correnti previste:

	2016	2017	2018
<b>Fondo di riserva</b>	€ 3.000,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
<b>Spese correnti</b>	€ 877.992,71	€ 811.417,00	€ 808.558,00
<b>Percentuale</b>	0,34%	0,43%	0,43%

### 1.2.8 FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA'

Il principio applicato 4/2, punto 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della *dimensione* degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo:

- a) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi. Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi. Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X

*Accertamenti esercizio X*

Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55%, nel 2017 è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione o e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Di seguito si riporta l'ammontare del FCDDE per il triennio 2016 – 2018:

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>FCDDE</b>	€ 55.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00

Nel seguente schema vengono riportate le entrate per le quali l'ente ha accantonato il corrispondente fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità:

Esercizio finanziario 2016					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	465.112,00	15.901,23	28.911,33	
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	4.550,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	460.562,00	15.901,23	28.911,33	6,28%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	219.000,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>684.112,00</b>	<b>15.901,23</b>	<b>28.911,33</b>	
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	78.663,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>78.663,00</b>	-	-	-
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	57.520,00	2.473,63	4.497,50	7,82%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	26.500,00	4.725,13	8.596,60	32,44%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	30,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	50,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	54.101,00	477,95	869,00	1,61%
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>138.201,00</b>	<b>7.676,71</b>	<b>13.963,10</b>	
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	269.829,70			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	23.939,00			
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>293.768,70</b>	-	-	
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	-	-	-	
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>1.194.744,70</b>	<b>23.577,94</b>	<b>42.874,43</b>	-
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>	-	<b>23.577,94</b>	<b>42.874,43</b>	-
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	-	-	-	-

**Esercizio finanziario 2017**

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	463.112,00	19.342,56	27.632,23	
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	4.550,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	458.562,00	19.342,56	27.632,23	6,03%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	207.000,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>670.112,00</b>	<b>19.342,56</b>	<b>27.632,23</b>	
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	47.952,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>47.952,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	51.893,00	3.148,25	4.497,50	8,67%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	26.500,00	6.017,62	8.596,60	32,44%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	30,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	50,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	45.321,00	608,30	869,00	1,92%
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>123.794,00</b>	<b>9.774,17</b>	<b>13.963,10</b>	
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	115.641,30			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	-			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	11.000,00			
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>126.641,30</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>968.499,30</b>	<b>29.116,73</b>	<b>41.595,33</b>	<b>-</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>	<b>-</b>	<b>29.116,73</b>	<b>41.595,33</b>	<b>-</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**Esercizio finanziario 2018**

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	462.410,00	23.310,48	27.424,09	
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	4.550,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	457.860,00	23.310,48	27.424,09	5,99%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	207.000,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>669.410,00</b>	<b>23.310,48</b>	<b>27.424,09</b>	
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	47.952,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>47.952,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	51.893,00	3.822,88	4.497,50	8,67%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	26.500,00	7.307,11	8.596,60	32,44%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	30,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	50,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	44.500,00	738,65	869,00	1,95%
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>122.973,00</b>	<b>11.868,64</b>	<b>13.963,10</b>	
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	11.000,00			
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>11.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>851.335,00</b>	<b>35.179,12</b>	<b>41.387,19</b>	<b>-</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>	<b>-</b>	<b>35.179,12</b>	<b>41.387,19</b>	<b>-</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

I.C.P. ris. 5/1	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	SOMMA	FONDO (100-media)
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 7.727,50	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 5.524,40	€ 4.624,00		
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%		
ACCERTAMENTI PONDERATI	€ 772,75	€ 800,00	€ 800,00	€ 1.933,54	€ 1.618,40	€ 5.924,69	
INCASSI C/COMPETENZA + RESIDUI	€ 6.619,74	€ 6.771,10	€ 5.558,40	€ 4.593,32	€ 4.624,00		
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%		
INCASSI PONDERATI	€ 661,97	€ 677,11	€ 555,84	€ 1.607,66	€ 1.618,40	€ 5.120,99	
% INCASSATO/ACCERTATO						86,43%	13,57%

ACCERTAM. IMU - ris. 64/1 (ex 9/1)	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	SOMMA	FONDO (100-media)
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA		€ 11.552,00		€ -	€ -		
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%		
ACCERTAMENTI PONDERATI	€ -	€ 1.155,20		€ -	€ -	€ 1.155,20	
INCASSI C/COMPETENZA + RESIDUI		€ 3.537,00		€ -	€ -		
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%		
INCASSI PONDERATI	€ -	€ 353,70		€ -	€ -	€ 353,70	
% INCASSATO/ACCERTATO						30,62%	69,38%

TARSU-TARES-TARI ris. 12/1-15/1-57/1-63/1 - 65/1	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	SOMMA	FONDO (100-media)
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 116.250,00	€ 115.719,00	€ 116.898,80	€ 135.317,87	€ 120.226,97		
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%		
ACCERTAMENTI PONDERATI	€ 11.625,00	€ 11.571,90	€ 11.689,88	€ 47.361,25	€ 42.079,44	€ 124.327,47	
INCASSI C/COMPETENZA + RESIDUI	€ 80.835,00	€ 67.283,00	€ 101.935,00	€ 109.235,36	€ 105.226,97		
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%		
INCASSI PONDERATI	€ 8.083,50	€ 6.728,30	€ 10.193,50	€ 38.232,38	€ 36.829,44	€ 100.067,12	
% INCASSATO/ACCERTATO						80,49%	19,51%

RIMB.SP.NOTIF.VERBALI V.C.S. - ris.84/1-2	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	SOMMA	FONDO (100-media)
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 3.261,76	€ 2.777,76	€ 3.272,92		
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%		
ACCERTAMENTI PONDERATI	€ 800,00	€ 800,00	€ 326,18	€ 972,22	€ 1.145,52	€ 4.043,91	
INCASSI C/COMPETENZA + RESIDUI	€ 1.505,88	€ 3.669,96	€ 2.351,88	€ 2.539,76	€ 2.847,04		
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%		
INCASSI PONDERATI	€ 150,59	€ 367,00	€ 235,19	€ 888,92	€ 996,46	€ 2.638,15	
% INCASSATO/ACCERTATO						65,24%	34,76%

VERBALI V.C.S. - ris. 87/1 - 97/1	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	SOMMA	FONDO (100-media)
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 67.902,40	€ 103.038,56	€ 45.000,00	€ 29.093,39	€ 32.571,14		
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%		
ACCERTAMENTI PONDERATI	€ 6.790,24	€ 10.303,86	€ 4.500,00	€ 10.182,69	€ 11.399,90	€ 43.176,68	
INCASSI C/COMPETENZA + RESIDUI	€ 18.877,04	€ 54.589,78	€ 30.758,18	€ 26.001,09	€ 27.559,56		
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%		
INCASSI PONDERATI	€ 1.887,70	€ 5.458,98	€ 3.075,82	€ 9.100,38	€ 9.645,85	€ 29.168,73	
% INCASSATO/ACCERTATO						67,56%	32,44%

CANONE GEST. ALLOGGI ERP - ris. 90/1	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	SOMMA	FONDO (100-media)
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 7.128,00	€ 7.128,00	€ 4.200,00	€ 7.000,00	€ -		
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%		
ACCERTAMENTI PONDERATI	€ 712,80	€ 712,80	€ 420,00	€ 2.450,00	€ -	€ 4.295,60	
INCASSI C/COMPETENZA + RESIDUI	€ 4.471,21	€ 4.170,52	€ 6.713,87	€ 4.260,18	€ -		
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%		
INCASSI PONDERATI	€ 447,12	€ 417,05	€ 671,39	€ 1.491,06	€ -	€ 3.026,62	
% INCASSATO/ACCERTATO						70,46%	29,54%

In sede di assestamento generale di bilancio, il Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esigibilità dovrà essere riproporzionato agli stanziamenti di bilancio effettivi.

In sede di rendiconto il ricalcolo della congruità delle quote accantonate al fondo deve avvenire senza gli abbattimenti consentiti, per gli anni 2016 – 2017, in sede previsionale.

### 1.3 PREVISIONI DI CASSA

In applicazione

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili. Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL. Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 2.119,06. La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

#### BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMPETENZA	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		274.377,67	274.377,67	274.377,67
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	95132,15	684.112,00	779.244,15	779.244,15
2	Trasferimenti correnti	33149,82	78.663,00	111.812,82	111.812,82
3	Entrate extratributarie	13276,8	138.201,00	151.477,80	151.477,80
4	Entrate in conto capitale	0	293.768,70	293.768,70	293.768,70
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	80000	0,00	80.000,00	80.000,00
6	Accensione prestiti	80000	0,00	80.000,00	80.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		300.000,00	300.000,00	300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	6001,11	353.000,00	359.001,11	359.001,11
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>307.559,88</b>	<b>1.847.744,70</b>	<b>2.155.304,58</b>	<b>2.155.304,58</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>307.559,88</b>	<b>2.122.122,37</b>	<b>2.429.682,25</b>	<b>2.429.682,25</b>

#### BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMPETENZA	TOTALE	PREV. CASSA
1	SPESE CORRENTI	200715,52	877.992,71	1.078.708,23	1.016.896,52
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	2119,06	373.768,70	375.887,76	375.887,76
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	80000	-	80.000,00	80.000,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	0	29.170,00	29.170,00	29.170,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0	300.000,00	300.000,00	300.000,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	6597,1	353.000,00	359.597,10	359.597,10
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>289.431,68</b>	<b>1.933.931,41</b>	<b>2.223.363,09</b>	<b>2.161.551,38</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>268.130,87</b>

## 2. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015, così come risulta da un pre-consuntivo è così composto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				203.260,33
RISCOSSIONI	(+)	161.038,40	784.321,14	945.359,54
PAGAMENTI	(-)	149.198,79	725.043,41	874.242,20
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			274.377,67
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			274.377,67
RESIDUI ATTIVI	(+)	44.520,19	263.039,69	655.032,06
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	105.497,81	183.933,87	289.431,68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			6.186,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 <sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>286.319,16</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:		
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 <sup>(4)</sup>		20.000,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2015 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>		
Fondo ammortamento beni patrimoniali al 31/12/2015		
Fondo ACCANTONATO PER CONTENZIOSO al 31/12/2015		
Altri fondi		1.843,00
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>21.843,00</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		83.443,42
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		80.000
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>163.443,42</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>42.875,74</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>58.157,00</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup>		

### 3. SPESE DI INVESTIMENTO

Per gli anni 2016 – 2018 non sono previste opere pubbliche superiori ai 100.000,00 euro, risultano iscritti contabilmente due lavori pubblici approvati nel 2015: uno con approvazione da parte dell'organo consiliare di un Piano Autonomo Finanziario per un importo di € 396.950,32 aggiudicato nel 2015 per un importo di € 385.470,06 (269.829,70 nel 2016 ed € 115.641,30 nel 2017 così come da erogazione del contributo erariale in conto capitale) ed il secondo riguarda la manutenzione delle strade comunali a cui l'ente ha fatto ricorso all'indebitamento nel 2015 con assunzione di mutuo per € 80.000,00 con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. . Per l'anno 2016 si prevedono spese di investimento per € 16.300,00 riguardanti la ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli immobili comunali per € 6.000,00, € 6.500,00 per manutenzione di impianti degli edifici com.li, € 2.500,00 per asfaltatura strade com.li ed € 1.300,00 per il servizio religioso di cui alla L. R. 20/1992. Infine € 7.639,00 sono somme indebitamente incassate dall'ente a titolo di oneri di urbanizzazione che dovrà quindi restituire. Tali interventi sono finanziati da oneri di urbanizzazione previsti nel 2016 per € 22.639,00.

COMUNE DI CASATISMA						
QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE D'INVESTIMENTO E DEI RELATIVI MEZZI DI FINANZIAMENTO ANNO 2016						
SPESA			ENTRATA			
CAPITOLO/ART. USCITA	DESCRIZIONE DELLA SPESA	IMPORTO	AV.AMM.NE	CONCESS. EDILIZIE	Contributo erariale in c/capitale	TOTALE
20150117/1	MANUTENZIONE IMPIANTI EDIFICI COM.LI	€ 6.500,00		€ 6.500,00		
20150118/1	RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORD.IMMOBILI COMUNALI	€ 6.000,00		€ 6.000,00		
20410109/1	RISTRUTTURAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA "MARIQUITA D'ADDA"	€ 269.829,70			€ 269.829,70	
20810101/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COM.LI	€ 80.000,00	€ 80.000,00			
20810111/1	SPESE PER ASFALTATURA STRADE	€ 2.500,00		€ 2.500,00		
20910701/1	SPESE SERVIZIO RELIGIOSO L.R.20/92	€ 1.300,00		€ 1.300,00		
TOTALE		€ 366.129,70	€ 80.000,00	€ 16.300,00	€ 269.829,70	€ 366.129,70

COMUNE DI CASATISMA					
QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE D'INVESTIMENTO E DEI RELATIVI MEZZI DI FINANZIAMENTO					
ANNO 2017					
SPESA			ENTRATA		
CAPITOLO/ART. USCITA	DESCRIZIONE DELLA SPESA	IMPORTO	CONCESS. EDILIZIE	Contributo erariale in c/capitale	TOTALE
20150118/1	RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORD.IMMOBILI COMUNALI	€ 10.000,00	€ 10.000,00		
20410109/1	RISTRUTTURAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA "MARIQUITA D'ADDA"	€ 115.641,30		€ 115.641,30	
20910701/1	SPESE SERVIZIO RELIGIOSO L.R.20/92	€ 1.000,00	€ 1.000,00		
TOTALE		€ 126.641,30	€ 11.000,00	€ 115.641,30	€ 126.641,30

COMUNE DI CASATISMA					
QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE D'INVESTIMENTO E DEI RELATIVI MEZZI DI FINANZIAMENTO					
ANNO 2018					
SPESA			ENTRATA		
CAPITOLO/ART. USCITA	DESCRIZIONE DELLA SPESA	IMPORTO	CONCESS. EDILIZIE	TOTALE	
20150118/1	RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORD.IMMOBILI COMUNALI	€ 10.000,00	€ 10.000,00		
20910701/1	SPESE SERVIZIO RELIGIOSO L.R.20/92	€ 1.000,00	€ 1.000,00		
TOTALE		€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00	

#### 4 SALDO DI FINANZA PUBBLICA

Come disposto dall'art.1 comma 712 della [Legge 208/2015](#), i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio D.Lgs. 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Di seguito si riporta lo schema dimostrante il rispetto del pareggio di bilancio:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	6.186,71		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	684.112,00	670.112,00	669.410,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	78.663,00	47.952,00	47.952,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	78.663,00	47.952,00	47.952,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	138.201,00	123.794,00	122.973,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	293.768,70	126.641,30	11.000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	1.194.744,70	968.499,30	851.335,00
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	877.992,71	811.417,00	808.558,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>	(-)	55.000,00	40.000,00	40.000,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	2.000,00	1.572,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	822.992,71	769.417,00	766.986,00
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	373.768,70	126.641,30	11.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	373.768,70	126.641,30	11.000,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=L+L+M)		1.196.761,41	896.058,30	777.986,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		4.170,00	72.441,00	73.349,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) <sup>(4)</sup></b>		<b>4.170,00</b>	<b>72.441,00</b>	<b>73.349,00</b>
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del bilancio)</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB ..... (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>				

## 5. ESPOSIZIONI FINANZIARIE INDIRETTE

### 5.1 GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE

Non esistono garanzie principali o sussidiarie prestate dal Comune di Casatisma a favore di enti o altri soggetti ai sensi della vigente normativa.

### 5.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'ente non ha attualmente in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono componenti derivate.

## 6. SOGGETTI PARTECIPATI DALL'ENTE

### 6.1 ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Il Comune di Casatisma non si avvale di enti strumentali.

### 6.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Il Comune di Casatisma detiene partecipazioni dirette nelle società sotto elencate:

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2014	Risultato esercizio anno 2012	Risultato esercizio anno 2013	Risultato esercizio anno 2014
A.S.M.Voghera S.p.A.	Società per azioni	0,0089%	52.878.600,00	1.143.275,00	1.201.264,00	1.060.566,00
Acaop S.p.A.	Società per azioni	1,294%	3.711.324,00	20.649,00	29.340,00	28.982,00

## 7 ALTRE INFORMAZIONI

Non vi sono ulteriori informazioni rilevanti ai fini dell'interpretazione del bilancio previsionale 2016 – 2018.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott.ssa Vittoria Baldi

